



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

PREVENTIVO ECONOMICO 2022

Aggiornamento

(art. 12 D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



INDICE

<i>Premessa</i>	Pag. n.	3
1. Proventi della Gestione corrente	Pag. n.	7
2. Oneri correnti (interventi economici esclusi)	Pag. n.	8
3. Gestione finanziaria	Pag. n.	11
4. Gestione straordinaria	Pag. n.	12
5. Interventi economici	Pag. n.	12
6. Piano degli investimenti	Pag. n.	18
7. Pareggio di bilancio attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati e sostenibilità degli investimenti.	Pag. n.	19



Premessa

L'art.12, comma 1, del D.P.R. 2 novembre 2005 n.254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio) dispone l'approvazione, entro il 31 luglio, dell'aggiornamento del preventivo da parte del Consiglio Camerale, anche sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente.

Come ormai noto, lo schema dell'aggiornamento al preventivo contiene anche una rimodulazione di nuovi aggiuntivi modelli in base al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, concernente "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", emanato in attuazione al D.Lgs. 31 maggio 2011, n.91, che ha disciplinato i sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurarne un'omogeneità di lettura ed il coordinamento della finanza pubblica.

Come i precedenti, infatti, il preventivo economico 2023, approvato con deliberazione consiliare n.15, del 16 dicembre 2022, è composto dai seguenti documenti:

- 1. il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1) al Decreto 27 marzo 2013, definito su base triennale;*
- 2. il preventivo economico, come quello previsto ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.254/2005, secondo lo schema dell'allegato A);*
- 3. il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al Decreto 27 marzo 2013;*
- 4. il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B) al D.P.R. n.254/2005, ai sensi dell'art.8 del Regolamento (approvato con deliberazione della Giunta camerale n.101, del 16 dicembre 2022);*
- 5. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Decreto 27 marzo 2013;*
- 6. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.91/2011 e secondo le linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.*

Nel concreto, una volta predisposto il preventivo economico sulla base dell'allegato A) al D.P.R. n.254/05, come effettuato fino ad oggi, si è proceduto alla sua riclassificazione, secondo il modello indicato nell'allegato 1, previsto dall'art. 2, comma 3, del Decreto ministeriale 27 marzo 2013 (budget economico annuale). Per favorire la più omogenea riclassificazione, l'allora Ministero dello Sviluppo Economico ha individuato uno schema di raccordo tra il budget economico annuale ed il piano dei conti, riportato nell'allegato n.4 della nota n.148123, del 12 settembre 2013.



Il budget economico pluriennale (secondo l'art.1 del Decreto ministeriale 23 marzo 2013) è stato costruito integrando lo schema di budget economico annuale con le previsioni relative agli anni $n+1$ e $n+2$.

Infine, è stato predisposto il modello delle previsioni di entrata e di uscita, redatto secondo il principio di cassa, contenente le previsioni di entrata e di spesa che la Camera ha stimato di incassare o di pagare nel corso dell'anno.

Per la parte relativa alle uscite, tale prospetto è stato articolato in missioni e programmi, secondo le indicazioni contenute nella citata nota dell'allora MISE (n.148123, del 12 settembre 2013), discendenti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012. A tal proposito, nel Decreto si definiscono missioni "le funzioni principali e gli obiettivi strategici definiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate".

Nello specifico, per le camere di commercio sono state individuate le seguenti missioni:

- 1) missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"**, dove confluisce la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica", con esclusione della parte relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- 2) missione 012 "Regolazione dei mercati"**, che ricomprende la funzione C) "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati";
- 3) missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"**, che include la parte della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica", relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- 4) missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"**, in cui confluiscono le funzioni A e B;
- 5) missione 033 "Fondi da ripartire"**, dove sono collocate le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni, distinti a loro volta nei programmi 001 "Fondi da assegnare e 002 "Fondi di riserva e speciali". Nel programma 001 possono essere imputate le previsioni di spesa relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, mentre nel programma 002 sono collocati il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.

La più volte richiamata nota dell'allora MISE n.148123 chiarisce che, in sede di revisione del preventivo economico, l'art.4 del Decreto 27 marzo 2013 prevede che lo stesso sia effettuato con le modalità indicate per l'adozione del budget medesimo. A tal proposito, si segnala la nota dell'allora MISE n.87080, del 9 giugno 2015, che ha comunicato successivamente la revisione di due programmi.



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

Pertanto, nel predisporre l'aggiornamento al preventivo, sono stati revisionati anche i nuovi schemi di bilancio, al fine di avere dati congruenti sia sotto il profilo della competenza economica, che per quanto concerne la cassa, per un aggiornamento delle previsioni d'incasso e di pagamento per l'esercizio 2023, tenendo anche conto delle istruzioni applicative emanate dall'allora MISE con nota n.116856, del 25 giugno 2014, avente ad oggetto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 in materia di aggiornamento del budget economico.

La nota n.116856 specifica che l'approvazione della revisione del preventivo economico dovrà comprendere l'aggiornamento dei seguenti allegati:

- a) il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1) del Decreto 27 marzo 2013;*
- b) il preventivo economico, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 254/2005, predisposto in base allo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;*
- c) il budget economico annuale, compilato secondo lo schema allegato 1) del Decreto 27 marzo 2013;*
- d) il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, queste ultime articolate per missioni e programmi (modificati in due punti dalla nota n. 87080), ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Decreto 27 marzo 2013.*

Qualora le variazioni apportate al budget comportino variazioni negli obiettivi e nei relativi indicatori che sono stati approvati in sede di previsione, dovrà essere aggiornato anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi.

L'aggiornamento del preventivo economico, corredato di tutta la documentazione sopra richiamata, dovrà essere trasmesso entro 10 giorni dalla data di approvazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si è tenuto conto, altresì, come prescrive l'art.12 del D.P.R. 254/2005, delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente, insieme alla presente variazione del Bilancio preventivo 2023, dei provvedimenti di aggiornamento del Budget direzionale 2023 e delle altre decisioni, che impattano sul bilancio camerale, assunti dall'inizio dell'anno alla data di redazione della presente relazione.

Il bilancio d'esercizio 2022, approvato con deliberazione consiliare n.3 del 28 aprile 2023, si è chiuso con un risultato economico che ha rilevato un avanzo complessivo di € 1.116.962,93, attestandosi gli avanzi patrimonializzati disponibili in complessivi € 10.798.949,15.

In questo quadro normativo, infine, l'emanazione del Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MIMIT) del 23 febbraio 2023 (entrato in vigore il 17 aprile) autorizzatorio dell'incremento del 20% del diritto annuale per gli esercizi 2023-2025, ai sensi dell'art.18, comma 10, della Legge n.580/1993 (come modificata dal D.Lgs.n.219/2016), impone un aggiornamento del preventivo economico per recepire tali ulteriori proventi, da destinare, per la parte relativa al solo incremento del diritto annuale (al netto dell'accantonamento al Fondo svalutazione) al



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

finanziamento di quelle progettualità che sono state approvate dal Consiglio camerale con deliberazione n.10, del 25 ottobre 2022, destinando il 10% dell'aumento del diritto annuale al progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologica", il 5% dell'aumento del diritto annuale al progetto "Formazione Lavoro" e il 5% dell'aumento del diritto annuale al progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati, internazionali: i punti S.E.I.", la cui efficacia era appunto subordinata a tale autorizzazione ministeriale.

Le variazioni proposte comportano un disavanzo complessivo del preventivo economico aggiornato 2023 di € 1.925.585,71, con un incremento dell'ammontare complessivo degli avanzi patrimonializzati da impiegare per coprire il suddetto disavanzo, pari ad € 338.490,71, rispetto a quello determinato nello scorso mese di dicembre per l'approvazione del Bilancio preventivo 2023 con deliberazione consiliare n.5, del 16 dicembre 2022, dove era stato deliberato un utilizzo di avanzi patrimonializzati per € 1.587.095,00. D'altro canto, il bilancio d'esercizio 2022, come indicato sopra, ha conseguito un avanzo rispetto al disavanzo previsto in sede di aggiornamento del preventivo economico 2022 dell'Ente (- € 1.914.678,23), per cui l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati riproposto in questa sede nell'aggiornamento del preventivo economico 2023 è anche contenuto nel disavanzo economico a suo tempo deliberato. Gli avanzi patrimonializzati disponibili, rispetto all'ultimo consuntivo approvato (bilancio d'esercizio 2022), sono pari a complessivi € 10.798.949,15.

Per quanto riguarda le componenti strategiche del programma di attività per il 2023, come riferito, l'originario Piano di iniziative promozionali è stato modificato per trasferire una cospicua parte delle risorse camerali ai progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuo, nonché per il rafforzamento delle iniziative economiche, anche per il tramite dell'Azienda speciale, a favore delle imprese ed a supporto di iniziative organizzate da terzi.

Infine, occorre rammentare che lo scorso 28 aprile è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto 13 marzo 2023, a firma del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Attuazione dell'art.4 bis, commi 2bis e 2bis.1 della Legge 29 dicembre 1993, n.580 e successive modificazioni ed integrazioni, recante i criteri e i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di Commercio, nei limiti delle risorse disponibili in base alla legislazione vigente". Com'è noto, la Legge 25 novembre 2016, n.219 che ha riformato il quadro legislativo di riferimento del sistema camerale e, in particolare, l'art.4bis, comma 2-bis, della Legge n.580/1993, aveva disposto, tra l'altro, che "per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito". Successivamente, con il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n.228 (cosiddetto Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n.15, è stato modificato il predetto comma 2bis, aggiunto il comma 2bis.1 ed abrogato il divieto di erogazione di compensi a favore degli organi delle Camere di



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

Commercio. La disposizione che ripristina i compensi relativi agli organi delle Camere di Commercio decorre dal 1° marzo 2022 nelle Camere di Commercio che si sono accorpate entro tale data o che non sono tenute ad accorparsi. Pertanto, con il richiamato Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 13 marzo 2023 è stato disposto il trattamento economico per gli organi camerali, sulla base di alcuni parametri, con massimali correlati alla classe dimensionale in cui ricade la Camera, che in sede di prima applicazione è stato indicato nell'allegato 1 al Decreto.

1. Proventi della Gestione corrente

I proventi della gestione corrente registrano una variazione complessiva pari ad € 2.515.956,94, prevalentemente per l'incremento del 20% applicato al diritto annuale, ai sensi del Decreto del MIMIT 23 febbraio 2023 (entrato in vigore il 17 aprile 2023) "Incremento delle misure del diritto annuale – art.18, comma 10, Legge n.580 del 29 dicembre 1993 e s.m.i." e, conseguentemente, alle sanzioni e agli interessi, tenendo ovviamente conto del noto art.28 del D.L. n.90/2014 (convertito in Legge n.114, dell'11 agosto 2014), che ne ha stabilito la riduzione graduale (35% nel 2015, 40% nel 2016 e 50% nel 2017). La percentuale del 20% è stata applicata sul diritto annuale ricalcolato sulla base dei dati del consuntivo 2022, incrementando contestualmente il relativo accantonamento al fondo svalutazione crediti, per un importo complessivo di € 1.230.030,33. La normativa di riferimento per il calcolo del diritto annuale è la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/2009, recante gli indirizzi interpretativi sui principi contabili enunciati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art.74 del D.P.R. 254/05, sulla base delle elaborazioni ufficiali fornite da Infocamere. E' rimasta inalterata la misura percentuale per il calcolo del relativo accantonamento al Fondo svalutazione crediti, com'era in sede di previsione iniziale, e cioè pari all'86% (determinato dal 91% dei ruoli relativi alle annualità 2015 e 2016, emesse a ruolo negli anni 2018 e 2019), applicata sull'ammontare dei crediti presunti dopo un anno dalla loro formazione (mediamente riscossi negli ultimi tre esercizi nella misura del 5,29% a seguito degli incassi, che si conseguono grazie all'attività dell'ufficio e dei ravvedimenti operosi), ovvero al momento dell'emissione del ruolo.

L'incremento del 20% del solo diritto annuo, al netto del relativo accantonamento, andrà a finanziare i progetti "Doppia transizione: digitale ed ecologica" (la cui precedente denominazione era P.I.D. – "Punto Impresa Digitale"), "Formazione Lavoro" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i Mercati Internazionali: I Punti S.E.I."

I proventi della gestione corrente sono aggiornati e risultano pari a complessivi € 17.753.031,30, registrando una variazione complessiva in aumento pari ad € 2.515.956,94, di cui € 2.502.179,17 per l'incremento da diritto annuo, come illustrato in precedenza ed € 13.777,77 a valere sulla voce



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

“Contributi e trasferimenti”, per il riversamento degli avanzi economici al 31 dicembre 2022 dell’Azienda speciale INFORMARE, come disposto dal Consiglio camerale con deliberazione n.3, del 28 aprile 2023, di approvazione del bilancio d’esercizio 2022.

Per quanto concerne la voce relativa ai diritti di segreteria i dati di consuntivo 2022 confermano, nel loro complesso, le stime effettuate in sede di preventivo senza la necessità di operare alcuna variazione in via prudenziale.

Le restanti voci che compongono i proventi non rilevano note di rilievo, per cui non viene operata alcuna variazione.

2. Oneri correnti (interventi economici esclusi)

Gli oneri della gestione corrente con esclusione degli interventi economici (oneri di struttura oltre gli ammortamenti ed accantonamenti) hanno subito una variazione complessiva in aumento di € 1.313.976,58, attestandosi sull’importo, al netto degli interventi economici, di € 14.544.086,15. L’incremento di spesa ha interessato gli oneri di funzionamento, per un totale di € 83.946,25 e gli ammortamenti e gli accantonamenti, per un importo complessivo di € 1.230.030,33. In particolare, circa gli oneri di funzionamento, sono stati incrementati gli oneri legali di € 50.000,00 come conseguenza della definizione bonaria a saldo e stralcio di ogni pretesa, così come deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n.14, del 21 febbraio 2023, dell’annosa controversia che ha visto coinvolta la preesistente Camera di Commercio di Frosinone. Si è proceduto altresì a rimpinguare, per € 20.000,00, il conto “oneri per la riscossione delle entrate” sulla base delle risorse necessarie per la predisposizione del ruolo e per le somme anticipate per tutte le Camere di Commercio da Unioncamere Nazionale da corrispondere all’Agenzia delle Entrate per i servizi resi in materia di riscossione delle entrate.

Sono stati impinguati, per € 13.946,25 i costi per gli Organi istituzionali, a seguito dell’emanazione del più volte richiamato Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 13 marzo 2023, che ha definito i criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli organi delle Camere di Commercio, nei limiti delle risorse disponibili in base alla legislazione vigente, dopo la disposizione normativa che ha disposto il ripristino dei compensi agli organi di amministrazione degli Enti camerali, a far data dal 1° marzo 2022, per gli organi dei predetti enti che hanno già completato gli accorpamenti o che non sono tenuti dalla legge ad accorparsi. Si ritiene, pertanto, in questa sede, di incrementare lo stanziamento iniziale, stimato su basi ipotetiche, pari ad € 288.000,00, portandolo ad € 301.946,25, sulla base del calcolo delle indennità effettuata secondo i dettami del citato Decreto Ministeriale del 13 marzo 2023, tenendo conto che, l’importo di € 173.250,00 costituisce la spesa massima complessiva per le indennità, su cui vengono stimati oneri riflessi per complessivi € 42.446,25, oltre ad una previsione di rimborsi spese per gli organi.



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

Per quanto riguarda i limiti di spesa, il MIMIT, con la recentissima nota prot. n.197414, del 14 giugno 2023, avente ad oggetto “Riscontro nota trasmessa il 18 maggio e concernente i quesiti pervenuti dalle Camere di Commercio in ordine all’applicazione del Decreto 13 marzo 22023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze”, rende noto di convenire con gli orientamenti di Unioncamere sull’esclusione dal limite degli emolumenti degli organi delle Camere di Commercio, in quanto l’art.1, comma 25-ter del citato D.L. 228/2021, nel ripristinare i compensi per gli organi di amministrazione prevedendo un nuovo onere obbligatorio per gli enti camerali, ha nello stesso tempo previsto un’apposita copertura finanziaria attraverso un meccanismo di utilizzo di un Fondo di compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente.

Viceversa, la spesa per gli oneri riflessi, oltre ai rimborsi spese per gli organi, è stata conteggiata nell’ambito degli oneri di funzionamento soggette al limite di spesa di cui alla più volte richiamata Legge di bilancio 2020, come indicato nella citata nota.

La voce “Oneri imposti dalla legge”, invariata rispetto a quanto preventivato, accoglie come sempre i versamenti da effettuare al capitolo di entrata al bilancio dello Stato, in applicazione delle misure di finanza pubblica introdotte dalla più volte menzionata Legge 27 dicembre 2019 n.160 (c.d. Legge di Bilancio 2020) relativamente alle spese di acquisizione di beni e servizi, oltre che le regole di calcolo delle somme da riversare al Bilancio dello Stato, definite con circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.9 e 14, rispettivamente, del 21 aprile 2020 e del 14 dicembre 2020, nn.11 e 26, rispettivamente, del 9 aprile e dell’11 novembre 2021, nn.23 e 42, rispettivamente, del 19 maggio e del 7 dicembre 2022 e n.15, del 7 aprile 2023. Le predette circolari hanno ribadito la disapplicazione di alcune norme di contenimento della spesa presenti nell’allegato A della citata Legge n.160/2019, con il limite di effettuare spese per l’acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per l’acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all’Ente, quindi, all’interno della stessa, una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle sue esigenze gestionali.

Al riguardo, si è ancora in attesa delle indicazioni del Ministero dell’Economia e delle Finanze in merito alle conseguenze della sentenza della Corte Costituzionale n.210, del 14 ottobre 2022, con cui è stata dichiarata l’illegittimità, per gli Enti camerali, dell’obbligo di riversamento al bilancio dello stato dei risparmi derivanti dalle regole di contenimento della spesa, come diffusamente spiegato sia in sede di Relazione Previsionale e Programmatica, che in sede di preventivo economico 2023. Si ricorda in questa sede che la sentenza copre l’arco temporale 2017-2019, mentre, con la Legge di bilancio 2020 sono state introdotte norme sostitutive di quelle impugnate che, pur prevedendo il



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

medesimo obbligo, la Corte non ha potuto esaminare perché non erano oggetto del ricorso originario. Inoltre, mentre per quanto concerne la restituzione delle somme illegittimamente versate, sono pervenute richieste d'invio, da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, delle quietanze di versamento dei risparmi di spesa effettuati nel periodo 2017-2019, nonché una recentissima mail di Unioncamere nazionale, con cui ha comunicato la firma, da parte del MIMIT, di un decreto che dispone la restituzione alle Camere di Commercio delle somme versate al bilancio dello Stato nel 2017, a seguito della sentenza della Corte costituzionale, si attendono ancora pronunciamenti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito al venir meno dell'obbligo normativo attualmente vigente.

Si richiama sempre la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n.88550, del 25 marzo 2020, con la quale l'Amministrazione vigilante ha fornito le prime indicazioni operative per il calcolo del valore medio degli acquisti del triennio per la definizione del nuovo limite di spesa, con riguardo agli enti camerali.

In particolare, il Ministero ha precisato che dalla base di calcolo, per gli Enti camerali, sono esclusi gli interventi di promozione economica, con depennamento, di conseguenza, dei relativi oneri di promozione dalla base imponibile per il calcolo del valore medio dei costi del triennio; quindi, le voci da prendere in esame sono b6, b7 (punti b, c e d) e b8 del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013.

Infine, è intervenuta la richiamata circolare MEF n.42, del 7 dicembre 2022 che ha confermato, anche per l'esercizio 2023, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art.1, comma 591, della citata Legge n.160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili. Altresì, la predetta circolare, per ragioni di uniformità nell'applicazione del limite di spesa fra gli enti che operano in regime di contabilità finanziaria e gli enti che operano in regime di contabilità civilistica, stabilisce a far data dal 2023 l'esclusione dell'onere dei buoni pasto dal limite di spesa fissato dal menzionato articolo 1, comma 591, della Legge n.160/2019 per gli enti che operano in contabilità civilistica, in quanto gli enti in regime di contabilità finanziaria classificano tale onere tra le spese del personale. Pertanto, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici e ai buoni pasto, per l'esercizio 2023, nonché quelli relativi alle indennità degli organi di amministrazione camerali, come precisato dalla citata nota MIMIT del 14 giugno 2023, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018 e, quindi, la media del triennio è stata ricalcolata.

Nel dettaglio, la media del triennio 2016-2018, pari ad € 1.941.893,87, confrontandola con l'ammontare dei costi del budget 2023, evidenzia la capienza ed il rispetto di tale limite.



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

DESCRIZIONE	2023	MEDIA TRIENNIO 2016-2018 FR-LT	differenza triennio 2016- 2018 con 2023
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) per servizi	1.902.672,99	1.893.726,59	-8.946,40
b) acquisizione di servizi	1.773.976,74	1.790.160,81	16.184,07
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-	11.090,40	11.090,40
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	128.696,25	92.475,38	-36.220,87
8) per godimento di beni di terzi	6.000,00	48.167,28	42.167,28
TOTALE	1.908.672,99	1.941.893,87	33.220,88

Per quanto concerne, infine, le norme di contenimento delle spese, se non menzionate nell'allegato A del comma 590, continuano ad applicarsi e, ove previsto, seguirà ad essere effettuato il versamento al bilancio dello Stato, nell'attesa di diverse disposizioni ministeriali. In proposito, con nota n.14864, del 13 giugno scorso, Unioncamere ha comunicato di aver sollecitato i referenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle Imprese e del Made in Italy per definire in breve tempo la questione relativa al versamento dei risparmi di spese per le annualità successive al 2020 e confermando quanto già comunicato per le vie brevi, stante l'approssimarsi della scadenza per il primo versamento, e cioè che in via provvisoria le Camere di commercio non avrebbero effettuato i versamenti delle somme, accantonando tuttavia le risorse in un apposito fondo di bilancio. Non avendo ottenuto fino ad oggi riscontro, l'Unioncamere suggerisce di adottare i comportamenti comunicati ai Ministeri, in attesa della definitiva soluzione della vicenda. Per quanto concerne gli accantonamenti ed ammortamenti, sono intervenute variazioni in aumento per complessivi € 1.230.030,33 per l'ulteriore accantonamento al Fondo svalutazione crediti a seguito del ricalcolo del diritto annuale sulla base dei dati di consuntivo e dell'incremento del 20% per il triennio 2023-2025 autorizzato con il citato Decreto ministeriale; l'importo che in sede di previsione iniziale era appostato al Fondo contenzioso, per € 100.000,00, stante il raggiungimento di un accordo transattivo relativamente all'annoso contenzioso ereditato dalla preesistente Camera di Commercio di Frosinone, è stato destinato al fondo spese future per adeguamenti contrattuali e per il ricalcolo delle indennità di fine servizio, in attuazione dell'ultimo CCNL Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022, e dei futuri rinnovi contrattuali.

3. Gestione finanziaria

La gestione finanziaria, pari ad €+48.000,00, conferma l'importo complessivo della previsione iniziale, includendo anche la voce degli altri interessi attivi (composti per lo più da interessi di mora e interessi di rateazione vantati sulla riscossione del diritto annuo relativo agli anni pregressi) che evidenzia un incasso soprattutto nell'ultima parte dell'anno, come si è già verificato nell'esercizio precedente, così come gli interessi sui prestiti concessi al personale.



4. Gestione straordinaria

La gestione straordinaria è pari ad €+1.226.566,34, attribuito in prevalenza alla presentazione del bilancio finale di liquidazione da parte dell'Unioncamere regionale, in conseguenza della sua messa in liquidazione nel corso del 2022, che ha evidenziato una ripartizione delle attività di liquidazione, ammontanti a complessive € 9.501.267,00, in proporzione alle quote versate nell'ultimo triennio, ai sensi dell'art.20 dello Statuto, al netto degli oneri ripartiti sempre proporzionalmente. In ragione di ciò, la Camera di Commercio di Frosinone – Latina ha introitato nel corso dell'anno € 800.725,00, al netto degli oneri necessari per far fronte alle passività; si rileva, inoltre, una sopravvenienza attiva di € 396.804,22 dovuta alla parziale attuazione del bando edizione 2021 per le "Iniziative di sostegno al settore turistico per la ripartenza delle imprese a seguito dell'emergenza sanitaria da covid19", gestito dall'Azienda speciale Informare.

Per quanto concerne le sopravvenienze passive, non è intervenuto alcun evento di rilievo da rilevare nel corso dell'esercizio.

5. Interventi economici

Il quadro degli Interventi Economici necessita di un aggiornamento, come argomentato in premessa, rispetto all'originario piano di iniziative promozionali, a seguito dell'emanazione del più volte richiamato Decreto autorizzatorio MIMIT del 23 febbraio 2023 (entrato in vigore il 17 aprile 2023) dell'incremento del 20% del diritto annuo per il finanziamento dei progetti "Doppia transizione: digitale ed ecologica" (la cui precedente denominazione era P.I.D. – Punto Impresa Digitale) su cui confluirà il 50% dell'incremento "Formazione Lavoro" cui sarà destinato il 25% dell'incremento e "Preparazione delle PMI ad affrontare i Mercati Internazionali: I Punti S.E.I." per il restante 25% dell'incremento. Per quanto concerne il primo progetto, in linea con quanto ipotizzato nelle ripartizioni degli anni precedenti ed in ragione anche dell'ampio consenso con la partecipazione di nr.160 imprese all'ultimo bando dell'edizione 2022, si ritiene di destinare, oltre l'importo dell'incremento del diritto annuo, ulteriori € 204.304,22, per un importo complessivo di € 500.000,00, ai contributi/voucher alle imprese. Anche per il progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i Mercati Internazionali: I Punti S.E.I.", si ritiene di irrobustire lo stanziamento, destinando ulteriori € 152.152,11 ai contributi a favore delle imprese, ritenendo particolarmente strategico, in tale momento congiunturale, il sostegno alle imprese che progettano di entrare nei mercati internazionali. Pertanto, la modifica delle percentuali di destinazione delle risorse ai progetti comporta, in valore assoluto, un incremento delle risorse a tutto vantaggio delle imprese. Inoltre, in considerazione delle difficoltà gestionali che ancora pesano sugli enti territoriali, per il sempre minor gettito fiscale introitato a seguito delle misure messe in atto dal governo per sostenere la ripresa economica, sono stati stanziati € 400.000,00 volti a sostenere, attraverso



appositi bandi, eventi ed iniziative di promozione territoriale organizzati dai Comuni delle due province.

Altresì, quale misura a favore del sistema delle associazioni di categoria e dei consumatori del territorio, vi è il sostegno alla realizzazione di eventi ed iniziative di promozione economica capaci di dare nuova linfa e nuovo slancio al sistema imprenditoriale, con un ulteriore stanziamento di € 50.000,00, per complessivi € 400.000,00, sulla cui base verrà adottato apposito bando.

Naturalmente, con riferimento all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, la quantificazione delle ulteriori risorse economiche da indirizzare al mondo imprenditoriale è stato stimato in base alle indicazioni contenute nella nota Unioncamere (prot. n.7700, del 27 marzo 2020) "Equilibrio economico-patrimoniale e pareggio di bilancio per le Camere di Commercio" che già all'epoca aveva fornito delle istruzioni operative per l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati volti al finanziamento di ulteriori iniziative promozionali a sostegno delle imprese in tempi di emergenza da Covid-19.

Inoltre, per continuare la politica di rafforzamento e di rilancio del settore turistico, mantenendo un ruolo attivo nella promozione del comparto, sostenendo le imprese e promuovendo la destagionalizzazione dei flussi turistici, s'incrementa di ulteriori € 400.000,00, per una somma totale di € 900.000,00 le disponibilità, con l'adozione e gestione di un apposito bando da parte dell'Azienda Speciale Informare, su indicazione della Giunta camerale.

Infine, si dà seguito alla nota n.894, del 16 giugno 2023, con cui l'Azienda Speciale Informare ha illustrato l'incremento di fabbisogno legato sia ad una modifica della struttura organizzativa, con la previsione della figura di un Direttore, che di alcune iniziative che intende attuare, oltre che nel settore dell'economia del mare, anche in quello dell'artigianato tradizionale, per il recupero dei vecchi mestieri, che quello dell'agricoltura, con riferimento alle produzioni D.O.P., sintetizzate come di seguito riportato, per un importo complessivo di € 615.000,00:

	INTERVENTI ECONOMICO E COSTI DI STRUTTURA	INTEGRAZIONE CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO 2023
1	Costi struttura – Direttore Generale	€ 30.000,00
2	Bando sostegno coperture assicurative volontarie per malattie e infortuni	€ 50.000,00
3	Recupero vecchi mestieri	€ 20.000,00
4	Supporto ad organismi/istituzioni del territorio nell'organizzazione di eventi di sviluppo locale	€ 50.000,00
5	Interventi di valorizzazione DOP	€ 16.000,00
6	Cineturismo e cortometraggio	€ 54.000,00
7	Attività in collaborazione con Accademia di Belle Arti	€ 25.000,00
8	Economia del mare	€ 330.000,00
9	Internazionalizzazione – ciclo di incontri sull'imprenditorialità	€ 30.000,00
10	Comunicazione – supporto per relazioni con istituzioni e rassegna stampa	€ 10.000,00
	TOTALE	€ 615.000,00



L'Azienda ha indicato, come di seguito, il dettaglio dei contenuti delle attività da svolgere:

1. Costi di struttura

L'importo è riferito ai costi da sostenere, per l'anno 2023, da INFORMARE a seguito della nomina del Direttore Generale nella persona del Dirigente a tempo indeterminato, della Camera di Commercio di Frosinone-Latina dott. Erasmo di Russo con incarico aggiuntivo a quello ricoperto nell'Ente camerale di Dirigente dell'Area 1 Servizi di supporto e per lo sviluppo, con un importo lordo annuo, onnicomprensivo di ogni eventuale rimborso forfettario spettante alla stessa Camera (missioni per conto dell'Azienda escluse), pari ad € 35.000,00. La decorrenza della nomina è al 1° marzo.

2. Bando sostegno per l'adozione di coperture assicurative volontarie per malattie e infortuni

Sostegno per l'adozione di coperture Assicurative volontarie per caso malattia ed infortuni delle Imprenditrici e degli Imprenditori attraverso l'adozione di un apposito Bando per l'erogazione di contributi. L'iniziativa intende stimolare, sostenendola economicamente, l'adesione a forme assicurative private volontarie, che tutelino l'imprenditore in caso di assenza dal lavoro dovuta ad infortuni o malattia, con l'esclusione di eventi già coperti da assicurazioni obbligatorie quali l'INAIL.

3. Recupero vecchi mestieri

L'iniziativa intende sostenere e promuovere i vecchi mestieri attraverso la realizzazione di un corso di formazione della durata di tre mesi che mira alla rivalutazione della tradizione dell'intreccio della "stramma". Le attività saranno realizzate in collaborazione con maestri artigiani di settore.

4. Supporto ad organismi/istituzioni territoriali nell'organizzazione di eventi di sviluppo locale

Sarà fornito supporto nell'organizzazione, anche attraverso la partecipazione nelle spese, ad iniziative di organismi/istituzioni territoriali che promuovano il territorio e le imprese.

5. Interventi di valorizzazione delle DOP

Il progetto "DOP & FRIENDS" è realizzato in collaborazione con il Consorzio per il riconoscimento e la valorizzazione del fagiolo cannellino di Atina DOP, il Comune di Picinisco ed il Consorzio di tutela del peperone di Pontecorvo DOP. Saranno realizzate diverse iniziative tra le quali la "giornata dei prodotti tipici delle province di Frosinone e Latina" anche attraverso il coinvolgimento degli Istituti Alberghieri e Agrari delle province di Frosinone e Latina.

6. Cineturismo e cortometraggio

- Progetto "Cineturismo – I luoghi e le realtà da scoprire tra Latina e Frosinone"

L'obiettivo di natura cineturistica punta alla valorizzazione e alla promozione dei territori delle imprese del basso Lazio, in particolar modo delle province di Frosinone e Latina, attraverso due grandi eventi che mirano ad ampliare un indotto socio-economico e culturale del quale



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

beneficeranno in primis le strutture ricettive e a latere tutte le imprese coinvolte. Gli eventi principali saranno due, uno in provincia di Frosinone ed uno in provincia di Latina, in location che saranno definite di comune accordo con gli organizzatori. Nel corso dei due eventi principali saranno presenti attori e artisti del panorama cinematografico e musicale attuale. Nella settimana che precede ognuno di questi eventi gli ospiti saranno portati a scoprire le realtà aziendali e turistiche delle due province allo scopo di far toccare con mano le realtà territoriali e diffonderle.

- Realizzazione di un video spot promozionale compreso di diritti di utilizzazione non solo fieristici e digitali ma anche utilizzabile in TV. Scopo è quello di dare risalto alle bellezze e alle attrazioni delle province di Frosinone e di Latina con uno o più testimonial, nonché di clip che potranno essere anche considerate singolarmente per promuovere i luoghi suggestivi delle province pubblicandoli attraverso i canali social diretti e indiretti.

7. Attività in collaborazione con Accademia di Belle Arti

La sigla di un Protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra Camera di Commercio, Informare ed Accademia di Belle Arti di Frosinone nasce con l'obiettivo di lavorare ad una serie di azioni per lo sviluppo dell'economia dell'area vasta Frosinone Latina. L'Accordo si sostanzia in interventi specifici da progettare e condividere per sostenere fattivamente il rilancio del comparto economico che ruota attorno all'operato dell'Accademia di Belle Arti.

8. Economia del mare

Già dai primi mesi del 2023 le progettualità e le iniziative collegate alle tematiche strategiche dell'Economia del Mare sono incrementate, dando così maggior spinta alle azioni previste nel preventivo economico dell'anno in corso.

L'interesse che le attività del settore stanno riscontrando da parte degli operatori, delle istituzioni, del governo nazionale e europeo, oltre a confermare la rilevanza e la correttezza della direzione intrapresa impegna ulteriormente l'Azienda speciale a garantire la continuità della gestione degli interventi in atto.

Gli Stati Generali dell'Economia del Mare, che Unioncamere su intuizione dell'Azienda ha favorevolmente accolto e ha attivato, sono la conferma di quanto intrapreso. Ed ulteriore e più ampia conferma è stata registrata con la seconda edizione del Summit Nazionale sull'Economia del Mare – Blue Forum Italia Network, che è già divenuto appuntamento di confronto e di lavoro annuale degli stakeholder del mare operanti in tutti i settori. La portata internazionale che è stata conferita al Summit 2023, con i numerosi interventi di Governo, europeo e nazionale, con la partecipazione diretta dei Ministri e l'interesse mostrato anche dal Presidente Meloni, hanno generato inevitabilmente un notevole investimento da parte dell'Azienda che ha dovuto elevare il valore del budget definito in sede di programmazione nel novembre del 2022.



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

L'importo richiesto in assestamento di bilancio dell'Ente camerale si riferisce, anche, a nuove progettualità che l'Azienda attiverà nel secondo semestre dell'anno in corso, quali le azioni con Unesco e Tagliacarne di studio e approfondimento statistico unitamente ad Ossermare, la progettazione europea, i Road Show Blue Forum presso i principali saloni nautici nazionali ed internazionali nonché le prime azioni di progettazione e programmazione del Summit Blue Forum Italia Network 2024.

9. Internazionalizzazione

Sviluppo dello spirito imprenditoriale, analisi delle strategie competitive aziendali, globalizzazione ed espansione sui mercati internazionali: sono queste alcune delle parole chiave che animeranno gli incontri che Informare organizzerà con la partecipazione di personaggi di spicco del mondo imprenditoriale e non solo.

Gli incontri che si terranno in presenza a Frosinone saranno rivolti principalmente ad imprenditori, manager e dipendenti di micro, piccole e medie imprese (MPMI) interessati a sviluppare il proprio spirito imprenditoriale per poter meglio affrontare scenari e decisioni strategiche/organizzative anche legate all'internazionalizzazione.

10. Comunicazione

Per garantire la corretta efficacia ed efficienza delle progettualità e delle azioni dell'ente camerale e della sua Azienda speciale si rende necessario implementare un servizio di supporto per le Relazioni con le Istituzioni e di rassegna stampa periodica per informare ed aggiornare costantemente gli organi apicali dell'Ente e dell'Azienda.

La variazione è stata operata con un aumento complessivo di € 2.767.037,20 delle risorse destinate alla promozione, mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, che, come sopra argomentato, con la chiusura del bilancio d'esercizio 2022, si sono venuti ad attestare in complessivi € 10.798.949,15. Infatti, come già in premessa argomentato, l'avanzo economico conseguito in sede di bilancio d'esercizio 2022, contrariamente al disavanzo programmato in sede di approvazione dell'aggiornamento al preventivo 2022 (per €-1.914.678,23), ha dato l'opportunità all'Ente camerale, in questa sede e nell'attuale contesto economico della nostra realtà territoriale, di destinare ulteriori risorse per gli interventi di promozione 2023 con un incremento dell'ammontare complessivo degli avanzi patrimonializzati da impiegare per coprire il suddetto disavanzo, pari ad € 338.490,00, che si è aggiunto all'utilizzo degli avanzi deliberato in sede di preventivo economico 2023, per € 1.587.095,00.

A seguito delle variazioni sopra illustrate, la previsione complessiva per l'esercizio 2023 comporta un risultato negativo pari a €-1.925.585,71, con un incremento di € 338.490,50 rispetto alla previsione iniziale e il disavanzo è assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio ai



sensi dell'art.2, comma 2, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti.

Per una più chiara visione e lettura della manovra di aggiornamento del preventivo economico 2023, si riporta di seguito lo schema di sintesi riclassificato:

AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2023

	Preventivo 2023	variazioni	prev. 2023 aggiornato
	(EURO)	(EURO)	(EURO)
PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	10.388.074,36	2.502.179,17	12.890.253,53
Diritti di segreteria	4.183.000,00	-	4.183.000,00
Altri proventi correnti	666.000,00	13.777,77	679.777,77
Totale proventi correnti	15.237.074,36	2.515.956,94	17.753.031,30
ONERI DI STRUTTURA			
Personale	-4.899.510,00	-	-4.899.510,00
Funzionamento (- quote associative)	-3.173.476,74	-83.946,25	-3.257.422,99
Totale oneri di struttura (- quote associative)	-8.072.986,74	-83.946,25	-8.156.932,99
Ammortamenti e accantonamenti	-4.617.122,83	-1.230.030,33	-5.847.153,16
Quote associative organismi sistema camerale	-540.000,00	-	-540.000,00
MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE	2.006.964,79	1.202.167,11	3.208.945,15
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	48.000,00	-	48.000,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA + RETT. ATT. FIN.	-	1.226.566,34	1.226.566,34
MARGINE OPERATIVO NETTO	2.054.964,79	2.428.733,45	4.483.511,49
Spese per interventi di promozione economica	-3.642.060,00	- 2.767.037,20	- 6.409.097,20
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-1.587.095,21	-338.490,50	- 1.925.585,71
AVANZO PATRIMONIALIZZATO DISPONIBILE RISULTANTE DAL BILANCIO 2022 = € 10.798.949,15 (art. 2, comma 2°, DPR 254/2005)		UTILIZZO AVANZO A PAREGGIO =	€ -1.925.585,71



6. Piano degli investimenti

Il piano accoglie le previsioni degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Le fonti di copertura del piano sono individuate nelle disponibilità liquide dell'Ente e non è prevista l'accensione di mutui.

Circa gli immobili camerali, sono in via di completamento i lavori per il restauro e risanamento conservativo dell'immobile storico di via Diaz n.3, a Latina. Per quanto riguarda gli interventi finalizzati alla riqualificazione architettonica dei locali posti al piano primo, inclusa l'installazione di un impianto di sollevamento a servizio dei piani, le lavorazioni sono state temporaneamente sospese a causa di problematiche legate sia alla ricostituzione del RTI aggiudicataria dell'appalto (dove a seguito della perdita dei requisiti di carattere generale da parte della società mandante si è reso necessario la sua sostituzione ai sensi dell'art.48, comma 18, del D.Lgs. n.50/2016) che all'ottenimento di un'ulteriore autorizzazione per modifiche progettuali relative all'impianto di sollevamento da parte del Genio Civile.

Sempre con riguardo all'immobile di via Diaz n.3, ma relativamente all'appalto per la realizzazione di ulteriori lavori di riqualificazione complessiva dei locali, aggiudicato nel 2022, gli interventi, avviati nel mese di novembre dello scorso anno, anche in questo caso hanno subito una sospensione causata dalla mancata concessione, da parte dell'Ente proprietario del cortile interno dell'immobile, dell'uso degli spazi necessari per l'installazione del ponteggio e dell'elevatore di cantiere per consentire all'impresa di poter svolgere, in sicurezza ed economicità, le attività di carico e scarico dei materiali edili; è stato, pertanto, necessario avvalersi di sistemi alternativi che, però, hanno generato un ritardo nell'esecuzione.

Circa gli interventi straordinari relativi al solaio di copertura dell'immobile di viale Umberto I n.80 di Latina, il previsto avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori è stato completato con l'aggiudicazione avvenuta in data 24 marzo 2023, con la relativa sottoscrizione del contratto il 18 maggio 2023; la consegna dei lavori avverrà pertanto entro i 45 gg. prescritti dalla normativa e i lavori stessi, pertanto, salvo imprevisti, potranno concludersi entro l'autunno.

Riguardo agli interventi previsti presso l'immobile storico ubicato in Via A. De Gasperi, di Frosinone, finalizzati a rendere i locali idonei al trasferimento della sede camerale (deliberazione di Giunta n.72, del 18 ottobre 2022) e dunque ad accogliere gli uffici camerali attualmente ubicati in viale Roma, si è in attesa della imminente consegna della progettazione esecutiva, affidata alla società in house Tecnoservicecamere S.c.p.a. Dall'esame di una bozza della stessa si è rilevato che l'ammontare del quadro economico relativo agli interventi ha subito un incremento, rispetto all'importo precedentemente stanziato di € 607.396,96, di ulteriori € 200.000,00 circa, considerando i maggiori oneri relativi alle modifiche degli impianti e prestazioni professionali richiesti in corso di progettazione, con una conseguente necessaria variazione in aumento da



**CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA**

apportare sullo stanziamento di bilancio nel conto fabbricati. Quindi, all'esito del completamento della progettazione esecutiva e all'approvazione della stessa, il cui stralcio è stato, nel frattempo, già autorizzato dalla Soprintendenza, superata la verifica e validazione, potrà essere avviata la procedura di gara per la selezione dell'impresa cui affidare l'appalto con le nuove modalità previste dal codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023.

Quanto agli impianti speciali di comunicazione, per un miglioramento della performance dei sistemi audio-visivi, si rende necessario l'incremento del relativo conto di spesa nella misura di € 30.000,00, al fine di poter dotare, entro il 2023, la Sala Consiglio della Camera di Commercio, sede di Latina, di un sistema integrato di videoconferenza (con l'amplificazione sonora, microfoni singoli direzionali a collo d'oca e possibilità di trasmissione in streaming), con relativa attività tecnica di programmazione, taratura e messa in funzione.

	Preventivo 2023	Aggiornamento 2023
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.000,00	15.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.060.000,00	2.290.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
TOTALE INVESTIMENTI	2.075.000,00	2.305.000,00

7. Pareggio di bilancio attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati e sostenibilità degli investimenti.

Il ricorso all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, ai sensi dell'art.2, comma 2, del D.P.R. 254/2005, al fine di consentire il pareggio di bilancio presuppone, naturalmente, oltre all'esistenza di tali avanzi, anche la presenza di una situazione patrimoniale stabile ed equilibrata con una liquidità tale da consentire all'Ente di far fronte ai propri impegni, sia nel breve che nel medio periodo.

Le giacenze della cassa, così come risultanti al 31 dicembre 2022, pari ad € 23.363.347,99, unitamente alle previsioni degli incassi e dei pagamenti 2023, potranno consentire, comunque, l'esecuzione degli interventi e degli investimenti pianificati.

Il Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. P. Viscusi)

IL PRESIDENTE
(dott. G. Acampora)